

Diana Leva

Un percorso di 40 anni di giornalismo, declinato su vari fronti.

Tra le pubblicazioni specializzate: **Musica Viva**, **Musica e Dischi** (28 anni di critica discografica), **Fedeltà del Suono**, **Il Giornale del Quartetto**, **I Pomeriggi Musicali**, **Enciclopedia della Musica** Fabbri/Bompiani/Etas, **Enciclopedia del Pianoforte**, 100 fascicoli Fabbri/Rizzoli Grandi Opere. Tra quelle generaliste, come responsabile sezione musica classica: **Esquire**, **Bell'Europa**, **Sette**, **Carnet**, **Spazio Casa**. Tra i quotidiani: **La Notte**, in qualità di critico musicale, **Il Giornale**, per terze pagine cultura, **Avvenire**, per musica e cultura. E conduzioni per Rai Radio 3 (**Fahre Spettacolo**).

Due gli "Affetti Collaterali".

In ordine cronologico, il primo è stato "**La Stravaganza**", Organizzazione Culturale Musicoterapica Onlus. Con la presidenza di Denis Gaita (musicista, psichiatra, psicoanalista e musicoterapeuta), ho seguito il farsi e la comunicazione - stampa, radio tv ecc. - dei 7 spettacoli andati in scena in 11 anni in teatri nazionali (Verdi, Litta, Palatrussardi Milano; Sociale a Como; Fraschini a Pavia; Valli a Roma; Parlamento Europeo a Bruxelles, ecc.), che, coinvolgendo nel lavoro musicoterapico svolto sul territorio pazienti con disabilità psico fisiche anche gravi, li hanno portati in scena per la prima volta in Italia in spazi pubblici, e non in strutture private, insieme a operatori e volontari. Rivisitando e mixando l'opera lirica, il musical e canzoni di tutti i tempi, con allestimenti, costumi, luci e regie "fatte in casa".

Il secondo, **Vidas**, Associazione che, con la presidenza di Giovanna Cavazzoni e ora di Ferruccio De Bortoli, assiste gratuitamente a Milano e in Lombardia pazienti terminali, sia a domicilio che in Hospice (alla struttura si è aggiunta di recente la Casa Sollievo Bimbi). L'esperienza è iniziata in qualità di Ufficio stampa e comunicazione, è proseguita negli anni con collaborazioni al blog, e con la conduzione di incontri di formazione rivolti a medici, infermieri, fisioterapisti: tutti improntati a tematiche specifiche che incrociano arte, musica e letteratura.

Nel 2011 il primo libro: **Confesso che ti adoro**, "34 pagine di musica per 34 poesie", edizioni Albatros, prefazione di Lorenzo Arruga, presentato in tue trasmissioni Sky e in varie librerie, tra cui a Milano e Feltrinelli Modena. Per editore Pagine, nel 2013, collana Viaggi Di versi, Nuovi poeti contemporanei, un estratto dal volume precedente. Per lo stesso editore, sempre nel 2013, collana I poeti contemporanei, 13 poesie inedite.